

GIORNATE TECNICHE GDL SOI ACTINIDIA IN CALABRIA



Confidentiality Notice: *this document and its contents are confidential and intended solely for the relevant recipients. Any unauthorized disclosure or use of its contents is prohibited.*

**LA QUALITÀ DEL KIWI NASCE IN CAMPO: LE
PRINCIPALI TECNICHE AGRONOMICHE PER
VALORIZZARE IL PRODOTTO LUNGO LA
FILIERA.**

Cristina Fabbroni – Responsabile Tecnico Jingold

8 settembre 2026



VISION

Offrire frutta che sia sinonimo di **bontà**, **innovazione** e **salubrità**, nel rispetto dell'etica e della **sostenibilità**, contribuendo a costruire un futuro migliore per le persone.

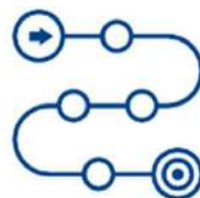
MISSION

Eccedere le aspettative del consumatore e dei clienti in termini di **gusto, qualità, valore e salubrità dei prodotti forniti**, attraverso una **produzione etica, sostenibile** per l'uomo e l'ambiente, e l'adozione di strategie innovative per aumentare la competitività delle imprese associate, il **benessere** dei lavoratori e degli operatori che partecipano alla nostra filiera.

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA QUALITÀ



Costante monitoraggio delle qualità organolettiche e della conservazione.



Per gestire al meglio l'intero processo, Jingold integra e coordina tutti i suoi stakeholders, dalla produzione delle piante in vivaio, da noi direttamente gestite, alla vendita, di cui deteniamo l'esclusiva.



Le linee guida di produzione e i certificati di produzione di Jingold garantiscono una completa tracciabilità e sicurezza alimentare del prodotto, dal campo allo scaffale.

COS'È LA QUALITÀ DEI FRUTTI?



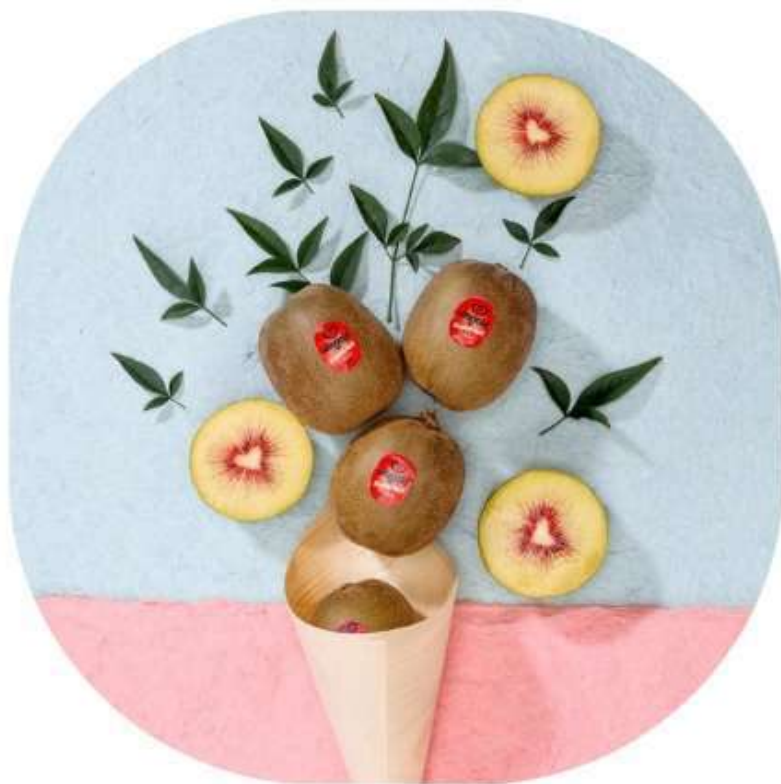
La qualità dei frutto può essere considerata la somma delle sue proprietà sensoriali, meccaniche e nutrizionali.

Tuttavia è difficile arrivare ad una definizione di qualità condivisa da tutti gli attori della filiera produttiva e distributiva, poiché ognuno di essi si aspetta caratteristiche diverse come, elevata produzione, facilità di manipolazione, buona conservabilità e lunga shelf life.

Tali proprietà sono sovente confuse con la qualità organolettica che è invece la caratteristica valutata ed apprezzata dal consumatore.

Abbot,1999; Costa e Marangoni, 2007

ATTRIBUTI DI QUALITÀ



ESTETICA

- Forma
- Pezzatura
- Assenza difetti di buccia
- Colore epidermide

INTRINSECA

- Sapore
- Colore polpa
- Contenuto di sostanza secca
- Capacità di conservazione

SOSTANZA SECCA....

PERCHÈ??

- Orienta le intenzioni di acquisto del consumatore
- Indice «complessivo» di qualità
- Aumenta la conservabilità
- Aumenta la redditività

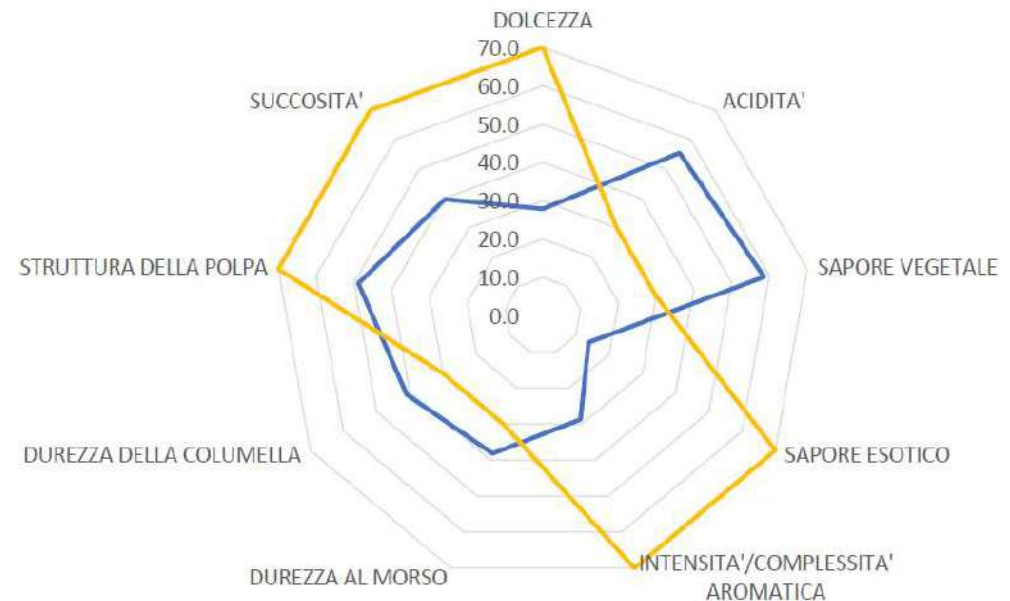
*Giornata Tecnica sul kiwi SOI GdL
Actinidia 14 Aprile 2023, Rosarno*



IL PROFILO AROMATICO

Caratterizzazione del profilo aromatico di ogni varietà

- Acidità
- Dolcezza
- Durezza della columella
- Durezza al morso
- Intensità aromatica
- Struttura della polpa
- Sapore vegetale
- Sapore esotico
- Succosità



CHI/COSA INFLUENZA LA QUALITÀ?

1

Areale di coltivazione



Analisi pre impianto



Latina, Dong Hong



Cesena, Jintao



Grecia, Jinyan

CHI/COSA INFLUENZA LA QUALITÀ?

2

Clima



Predisposizione adeguata per ridurre il rischio climatico



Faenza, 2025

CHI/COSA INFLUENZA LA QUALITÀ?



3 Produttore



PRINCIPALI OPERAZIONI AGRONOMICHE CHE INFLUENZANO LA QUALITÀ



Diradamento

Impollinazione

Impiego di fitoregolatori

Gestione della chioma

Concimazione

DIRADAMENTO

OBIETTIVO: RIDURRE LA
COMPETIZIONE TRA I FIORI

→ La pianta del kiwi in natura produce molte infiorescenze che portano alla produzione di MOLTI FRUTTI DI PICCOLE DIMENSIONI. Diradamento è fondamentale per poter raggiungere frutti di pezzatura adeguata e deve essere eseguito prima della fioritura per ridurre la competizione nelle fasi iniziali di crescita



Grecia, Jinyan non diradato

DIRADAMENTO

Prova di diradamento tardivo su Jintao

Azienda	Plachesi
Sesto	5 x 2
Forma	Monocordone
Anno innesto	2017

Pianta diradata →
 Pianta non diradata →

Fila	Pianta N°	N° tralci	N° frutti iniziale	Diradamento	N°frutti diradati	N° frutti finale
7	5	12	481	29/06/2022	116	365
7	7	15	473			473

Misure di 20 frutti cartellinati per pianta						
	29/06/2022	22/07/2022	24/10/2022			
Pianta	Altezza (mm)	Altezza (mm)	Altezza (mm)	D1 (mm)	D2 (mm)	Peso Reale (g)
5	59,5	65,4	71,4	48,5	46,3	102,7
7	59,9	64,2	69,3	45,4	43,5	87,8
Diff (5-7)	-0,4	1,2	2,1	3,0	2,9	14,9

Pianta	145+	125/145	110/125	100/110	90/100	80/90	70/80	65/70	60/65	60-
5	0,0%	5,0%	15,0%	45,0%	20,0%	10,0%	0,0%	5,0%	0,0%	0,0%
7	0,0%	0,0%	0,0%	10,0%	35,0%	25,0%	25,0%	5,0%	0,0%	0,0%
€/kg J4	2,23	2,33	2,48	2,38	2,23	2,03	1,93	0,75	0	0
€/kg K	1,00	1,20	1,25	1,25	1,20	1,10	1,00	0,75	0	0

Pianta	Durezza	Brix	Colore	SS	Kg/Pianta*	tons/ha*	Classe*	€/kg*	€/ha*
5	6,6	10,5	102,9	19,7	37,5	32,5	J4	2,25	73k
7	6,9	7,7	107,4	18,6	41,5	36,0	B -> J4	1,1/2,05	73,6/39,9

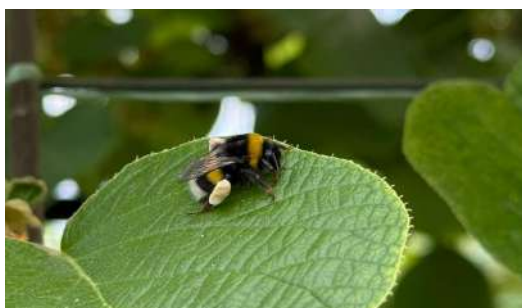
→ Netto miglioramento della qualità dei frutti

IMPOLLINAZIONE

OBIETTIVO: OTTENERE UN
FRUTTO CON UN NUMERO
ELEVATO DI SEMI



Fase cruciale dove si fecondano i semi che saranno contenuti nel frutto: numero medio di semi dipende dalla varietà, in media fino a 800 per kiwi giallo e > 1000 per kiwi verde



- Presenza maschi nell'impianto
- Inserimento di pronubi
- Quantità, Tipo di polline utilizzato e le caratteristiche del polline
- Momento in cui si impollina (temperatura ed umidità adeguate)
- Tecnica di distribuzione
- Attività a supporto dell'impollinazione

IMPOLLINAZIONE

Studio sulla valutazione della qualità dei frutti di Jintao impollinati con diversi genotipi

Figura 4: peso fresco (g)

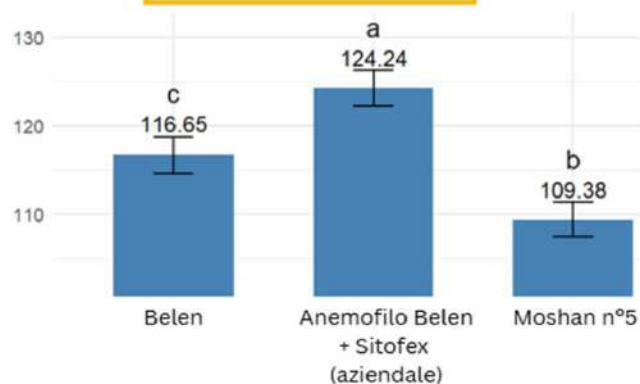


Figura 5: colore (°hue)

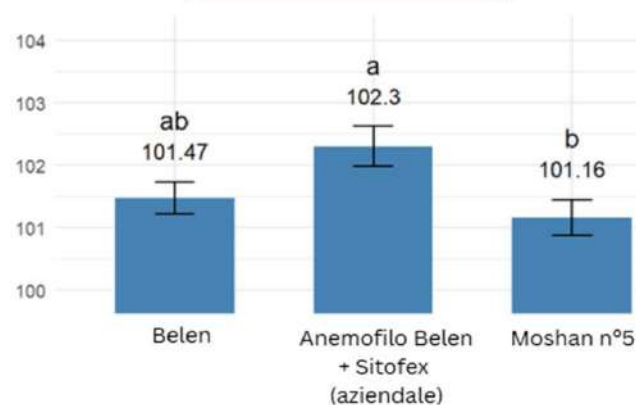
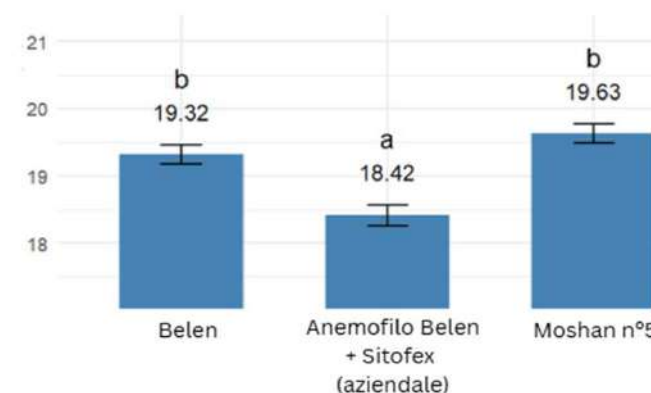


Figura 6: sostanza secca (%)



BIOSTIMOLANTI E FITOREGOLATORI



Ogni anno vengono organizzate prove mirate per testare biostimolanti e fitoregolatori sulle diverse varietà Jingold. Per ogni prova vengono valutati tutti i principali parametri qualitativi e la conservabilità del prodotto, così da identificare le soluzioni più efficaci e mantenere la linea tecnica costantemente aggiornata.

Varietà	Tesi	Dose	Epoca	Peso medio frutto	SS	Colore
Jintao	Testimone	-	-	67,8	18,8	106,7
	Sitofex	700 cc/ha	2 trattamenti: 15 gg dopo piena fioritura	76,1	18,9	105,8
	Kriss	3 L/ha	3 trattamenti: 15 gg dopo fioritura +7 +7	76,3	18,3	107,2
	Florone	1 L/ha + SD3000 2,5 kg/ha 1,5 L/ha + SD3000 2,5 kg/ha	3 trattamenti: 15 gg dopo fioritura 30 gg dopo fioritura + 15 gg	84,1	17,8	108,1
Varietà	Tesi	Dose	Epoca	Peso medio frutto	SS	Colore
Jinyan	Testimone	-	-	108.3	17.0	106.1
	Spraydunger+Folicist+Kriss	2,5 L/ha+ 1 L/ha+3 L/ha	2 trattamenti: caduta petali + 7 gg	118.6	15.7	108.4
	Spraydunger+Folicist+Kriss	1 L/ha+ 1 L/ha+3 L/ha	2 trattamenti: caduta petali + 7 gg	101.7	15.6	108.6

Tutti i prodotti a BASE AUXINICA sia di sintesi che di origine naturale causano UNA RIDUZIONE del valore di SOSTANZA SECCA.

BIOSTIMOLANTI E FITOREGOLATORI



Ampia classe di prodotti di origine naturale o sintetica che interferiscono con i processi di crescita delle piante. I più comuni sono INTERRUPTORI DI DORMIENZA e REGOLATORI DI CRESCITA

PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE ALL'USO PERCHE' POSSONO PORTARE A PEGGIORAMENTI QUALITATIVI SE NON IMPIEGATI CORRETTAMENTE

OGNI PRODOTTO CONSIGLIATO VIENE STUDIATO PER DIVERSI ANNI ED E' VARIETA' SPECIFICO, NON UTILIZZARE PRODOTTI SIMILI E NON CAMBIARE DOSI E TEMPI DI APPLICAZIONE

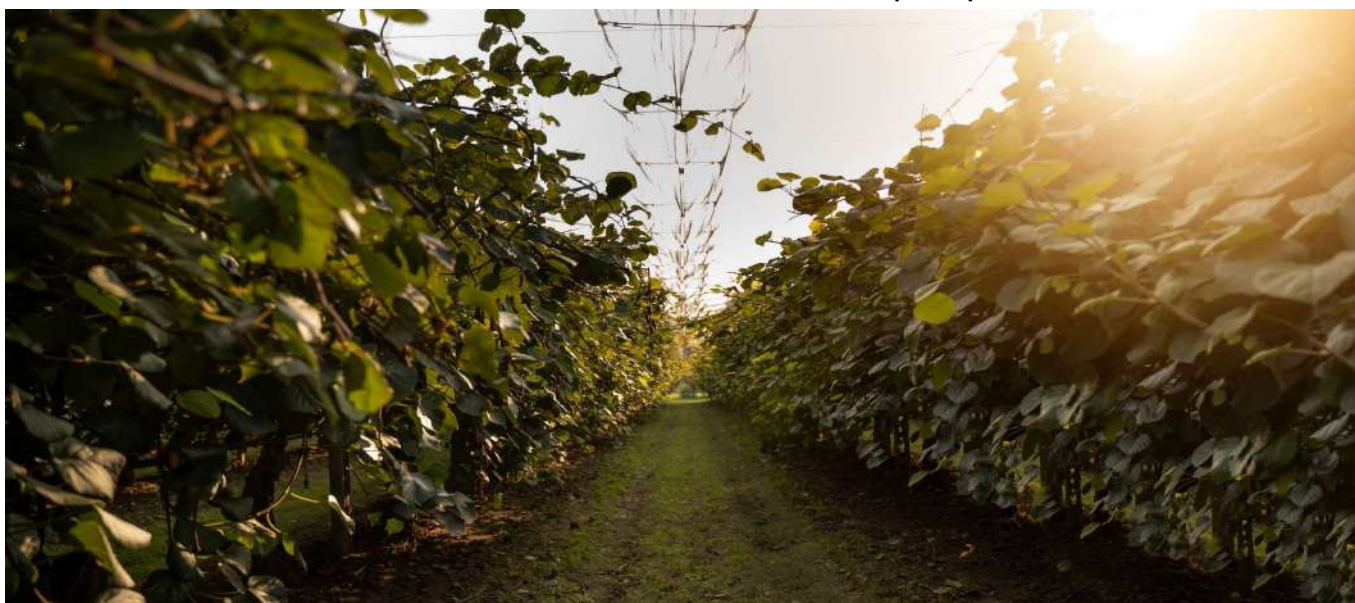


GESTIONE DELLA CHIOMA

OBIETTIVO: FAVORIRE EQUILIBRIO
VEGETO – PRODUTTIVO



Operazioni di potatura verde per favorire la formazione di rami produttivi equilibrati, far penetrare aria e luce nella chioma, schiacciamento apici per rallentare crescita del germoglio

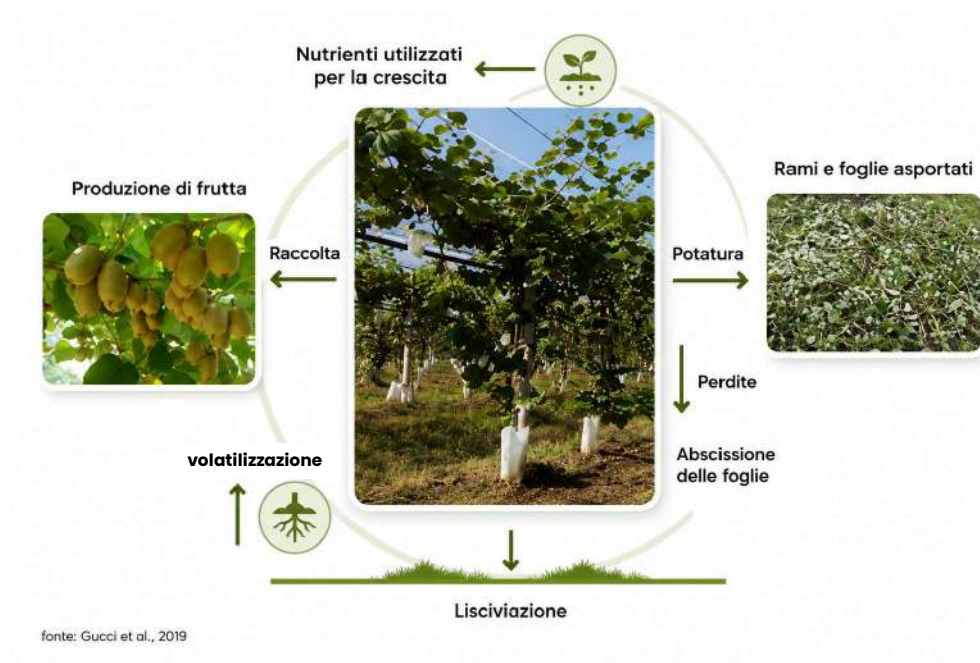


Tesi	Colore	*	Durezza	*	Brix	*	SS	*
Testimone	103,0	a	4,8	a	10,5	a	16,3	a
BioUp	102,3	a	5,8	b	10,2	a	17,2	bc
Schiacciamento germogli	102,6	a	6,2	b	10,0	a	17,0	bc
Anulatura tronco	102,8	a	5,6	ab	10,6	a	16,8	ab

CONCIMAZIONE

Somministrazione degli elementi nutritivi che servono per la crescita delle pianta e dei frutti; Reintegro delle asportazioni e delle perdite

- Analisi suolo : conoscere la fertilità del nostro suolo
- Analisi fogliari: vedere come sta la pianta



CONCIMAZIONE

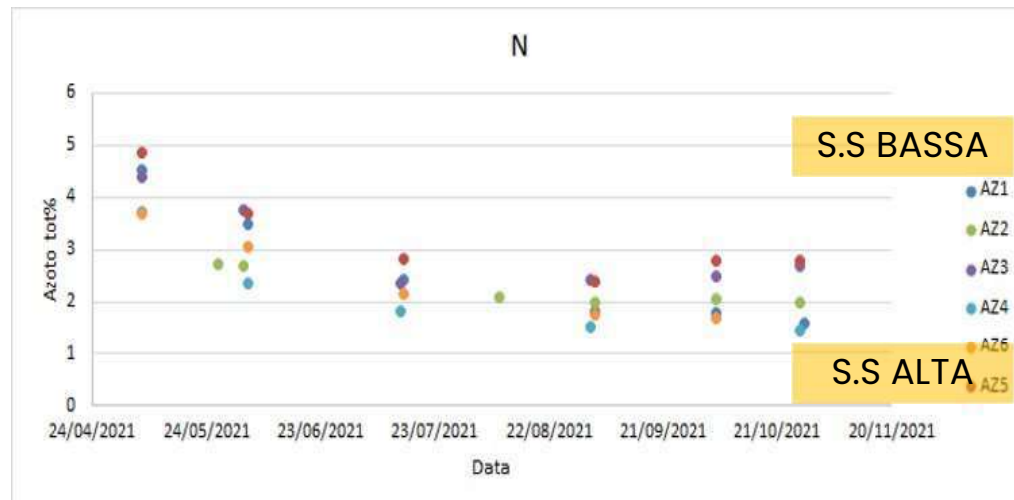
OBIETTIVO: EFFETTUARE UNA
CONCIMAZIONE MIRATA



Calibrazione della concimazione in base alla varietà,
all'età della pianta ed alla carica produttiva

ECCESSI di concimazione sono NEGATIVI
così come le CARENZE

STUDIO SU JINYAN



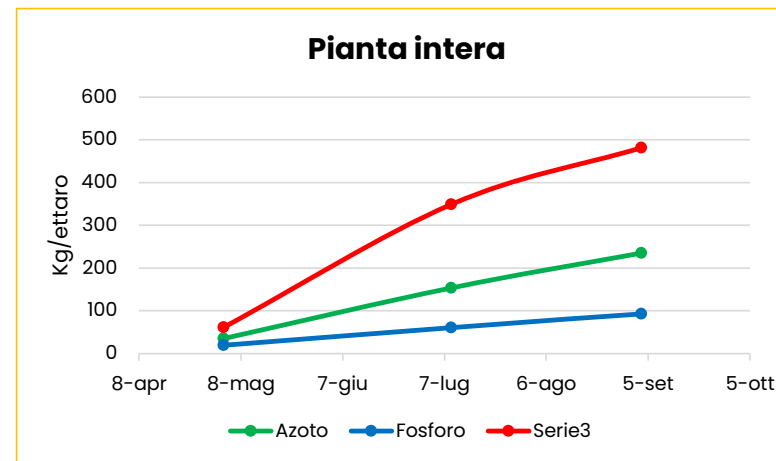
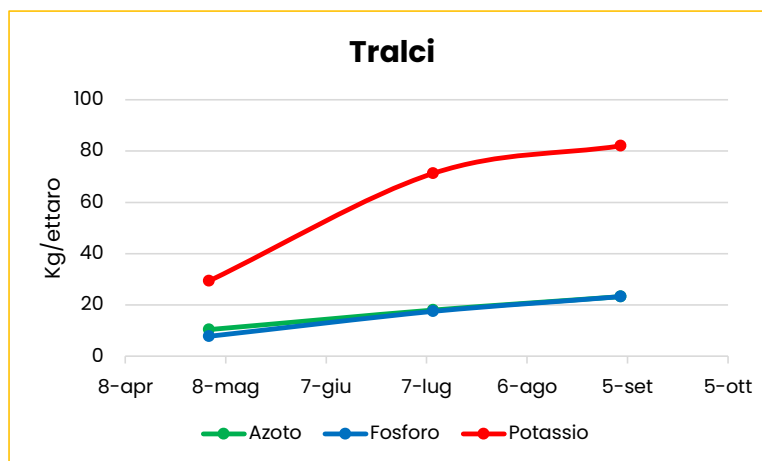
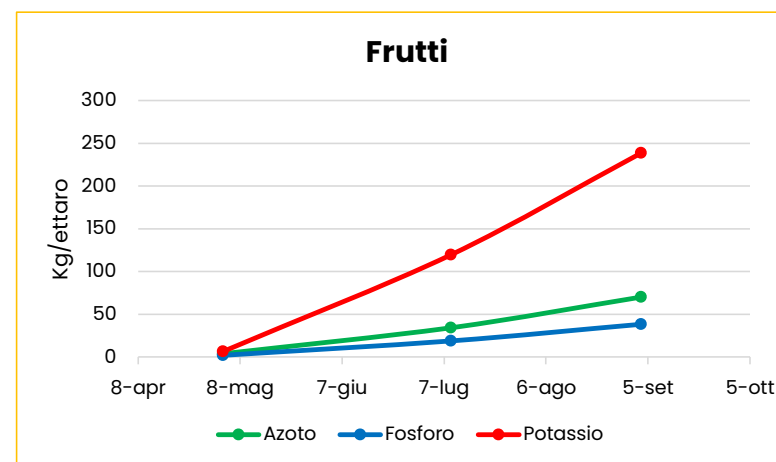
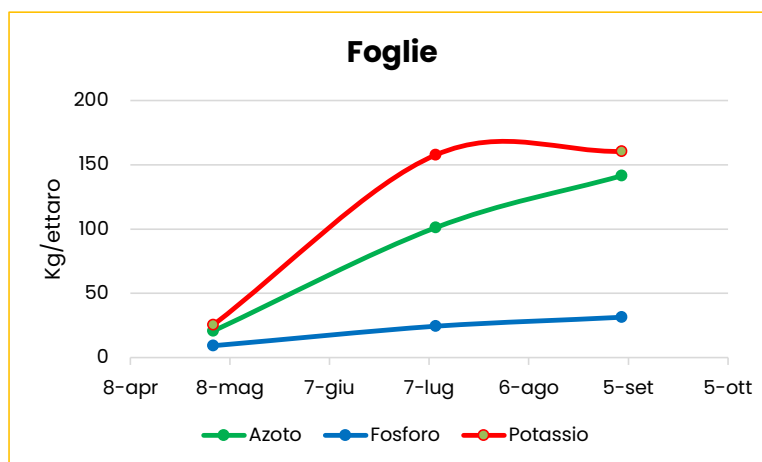
INDICI FOGLIARI JINTAO

Elemento chimico	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre
Azoto totale (%)	3,7	2,9	2,2	2,1	1,8
Fosforo (%)	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2
Potassio (%)	2,9	2,5	2,3	1,7	1,8
Zolfo (%)	0,7	0,8	0,6	0,7	0,7
Ferro (ppm)	192,4	158,5	193	190,5	146
Calcio (%)	2,8	3,8	4,2	4,8	4,7
Magnesio (%)	0,4	0,6	0,6	0,7	0,7
Manganese (ppm)	53,9	48,2	62,6	69,6	47,8
Zinco (ppm)	32,3	29,8	27,1	42,6	50,5
Boro (ppm)	65,2	79,6	87,8	81,2	70,8
Cloruri (ppm)	4807	5817	6406	5570	6436
Rame (ppm)	45,6	40,4	49,9	44,3	45,4

CONCIMAZIONE

Studio sulla determinazione degli assorbimenti di macroelementi e micro elementi in Jintao, Jinyan e Dong Hong

Jintao
N-P-K



RIEPILOGO



ANALISI PRE IMPIANTO

POSIZIONE ADEGUATA DELL'IMPIANTO PER RIDURRE IL RISCHIO CLIMATICO

RIDURRE LA COMPETIZIONE TRA I FIORI

OTTENERE UN FRUTTO CON UN NUMERO ELEVATO DI SEMI

IMPIEGO LINEA TECNICA CONSIGLIATA PER INGROSSAMENTO DEL CALIBRO

FAVORIRE EQUILIBRIO VEGETO – PRODUTTIVO

CONCIMAZIONE MIRATA

PER CONCLUDERE...

Tutte le operazioni agronomiche sono fondamentali perché ognuna di esse contribuisce ad aggiungere un mattoncino in più all'ottenimento della qualità ottimale

Impollinazione

Concimazione

Diradamento

Impiego di Fito regolatori

Gestione Chioma

Gestione dell'irrigazione

Difesa

Potature invernale

Epoca di Raccolta

EPOCA DI RACCOLTA

STATO DI MATURAZIONE DEL FRUTTO AL
MOMENTO DELLA RACCOLTA INFLUISCE
SUL SAPORE DEL FRUTTO AL CONSUMO E
SULLA CAPACITA' DI CONSERVAZIONE





**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**

**More info at
www.jingold.it**